

CORPO NAZIONALE VIGILI del FUOCO

COMANDO PROVINCIALE DI MASSA-CARRARA

"Tenaces velut marmor apuanum."

MASSA - CARRARA

Massa, 9 giugno 1971

N. di prot. 1918

Risposta a nota

Allegati

OGGETTO: Progetto in Carrara - Via Corvenale.

Spett. Coop. Edile S. Giuseppe
Piazza Matteotti n.4
Carrara

e p.c. Arch. Bertelà Mario
Viale XX Settembre n.82
Carrara

e al
Comune di
Carrara

Ai sensi della Legge 966 del 26/7/1965, questo comando esprime parere favorevole per quanto riguarda la prevenzione incendi per il progetto sopra indicato, condizioni che siano attuate le seguenti prescrizioni:

- 1) Il locale caldaia deve avere una superficie in pianta non inferiore a mq. 10 e una superficie di aerazione, diretta verso l'esterno, non inferiore a 1/40 della superficie in pianta del vano con un minimo di mq. 1;
- 2) Lo spessore minimo delle pareti del vano dovrà essere di cm. 15 se in calcestruzzo armato e di cm. 40 se in muratura ordinaria, mentre lo spessore minimo del solaio dovrà essere di cm. 20 se in c.a. e di cm. 30 se in laterizi armati;
- 3) La soglia della porta del vano deve essere rialzata di almeno cm. 30 rispetto al pavimento del locale stesso;
- 4) La porta del vano deve aprirsi verso l'esterno, essere metallica, a tenuta di fumo e dotata di congelo di richiamo automatico;
- 5) La parete confinante con lo spazio a cielo libero, deve presentare una superficie di facile pedimento pari a 1/3 della superficie in pianta del vano stesso, sono comprese, quali superfici di pedimento, finestre, porte e i cornici ricavati in dette pareti;
- 6) L'altezza del vano non deve essere inferiore a m. 2,350 e inoltre tra il soffitto e il generatore deve intercorrere una distanza di almeno m. 1. Tra pareti e il generatore deve essere lasciato un passaggio libero di almeno cm. 60 che consenta l'accessibilità per i vari controlli;
- 7) L'impiego di locali per attività comunque soggette a disciplina antincendio potrà essere consentito con separata licenza che sarà rilasciata qualora siano osservate tutte le norme di sicurezza inerenti all'impiego specifici;
- 8) Alla ultimazione dei lavori, richiedere a questo Comando la visita di sopralluogo per il rilascio del certificato di prevenzione incendi da inoltrare all'Ufficio di Igiene del Comune per la concessione del permesso di abitabilità.



COMANDANTE PROVINCIALE
Dr. Ing. S. Gianni

OPERA IN C.

~~Ditta~~ Cooperativa S. Giuseppe

Protocollo N.

31 DIC 1973

Dichiarazione di inizio lavori



Nº 00525

Carrara, li

31/12/73

Al Sig. Sindaco

del Comune di CARRARA

Panarello Giuseppe
Cooperativa Edile S. Giuseppe

Io sottoscritto Sig.

residente a CARRARA

nato a
attuale intestatario della licenza di costruzione
N. per il progetto approvato in data
dichiaro sotto la mia personale responsabilità in modo
inequivocabile e senza possibilità di errore e di ulte-
riore correzione che ho dato inizio ai lavori di costru-
zione di cui alla citata licenza in data 31/12/73
sotto la direzione tecnica del Sig.

La presente dichiarazione ha validità unica ed
assoluta ed è dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali
la presente spetta per competenza.

COOPERATIVA EDILE "SAN GIUSEPPE"

PRESIDENTE

(Per. Agr. Giuseppe Panarello)

F.to

Giuseppe Panarello

È d'obbligo la restituzione all'Ufficio Urbanistica.
La mancata presentazione del tagliando o la sua presen-
tazione senza preventivo ottenimento dell'allineamento
comporta ai sensi dell'art. 32 legge 17/8/1942 n. 1150
le sanzioni previste dall'art. 41 della stessa
ficata dall'art. 13 della legge 6/8/67 n.

237561/12 - 71.

Ditta Cooperativa S. Giuseppe

28 OTT 1976

Tagliando B

28/10/76

Dichiarazione di completamento
copertura

ecum atto
notario
No 00525

Carrara, li

28.10.76

Al Sig. Sindaco

del Comune di CARRARA

Io sottoscritto Sig.

Coop. S. Giuseppe

nato a

residente a

Carrara

attuale intestatario della licenza di costruzione

N. per il progetto approvato in data

a cui è stato dato inizio ai lavori in data

dichiaro sotto la mia personale responsabilità che i

lavori di completamento della copertura sono giunti a

termine in data 11.7.1976

sotto la

direzione tecnica del Sig.

La presente dichiarazione ha validità unica ed assoluta ed è dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali la presente spetta di competenza.

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N.

1905

Data

28 OTT. 1976

È d'obbligo la restituzione all'Ufficio Urbanistica.
La mancata presentazione del tagliando comporta ai sensi dell'art. 32 legge 17/8/1942 n. 1150 le sanzioni previste dall'art. 41 della stessa legge modificata dallo art. 13 della legge 6/8/67 n. 765.

Ditta Cooperativa S. Giuseppe OPERA IN C. A.

28 OTT. 1976

Tagliando C

F. Sani
28/10/76

Dichiarazione di ultimazione
dei lavori

N^o 06525

Carrara, li

28.10.76

Al Sig. Sindaco
del Comune di CARRARA

Io sottoscritto Sig. *Prop. S. Finelli*
nato a *Caltanissetta* residente a *Caltanissetta*
attuale intestatario della licenza di costruzione
N. *15.10.76* per il progetto approvato in data *15.10.76*
a cui è stato dato inizio ai lavori in data *15.10.76*
dichiaro sotto la mia personale responsabilità che i
lavori di cui alla licenza in oggetto sono stati ultimati
in data *15.10.76* sotto la direzione
tecnica del Sig. *[signature]*

La presente dichiarazione ha validità unica ed
assoluta ed è dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali
la presente spetta per competenza.

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N. *1905*

28 OTT. 1976

Data

E d'obbligo la restituzione all' Ufficio Urbanistica.
~~La mancata presentazione del tagliando comporta ai~~
sensi dell' art. 32 legge 17/8/1942 n. 1150 le sanzioni
previste dall' art. 41 della stessa legge modificata dallo
art. 13 della legge 6/8/67 n. 765.



COMUNE DI CARRARA

Carrara, 17.2.1977

VERBALE DI ULTIMAZIONE LAVORI

Il sottoscritto GEOM. MEL P. LUIGI nelle veste di
Tecnico Comunale Accertatore in data odierna 17.2.77 ha effettuato
sopralluogo di controllo e accertamento ultimazione lavori per il fabbricato
posto sul terreno contraddistinto catastalmente col mappale n° 1808
foglio 60 sez. C ubicato in LOCALITA' "LA PERLA"
via VIC. BONASCOLA di proprietà Sig. COOPERATIVA
EDILE S. GIUSEPPE
residente in CARRARA riscontrando quanto segue:

- 1) - I lavori risultano totalmente ultimati;
- 2) - I lavori risultano ultimati limitatamente a

Si sono verificate le seguenti difformità:

- 1) - alla forma della pianta;
- 2) - alla natura del prospetto
- 3) - alla misura dell'altezza;
- 4) - alla distribuzione interna e n° vani
- 5) - alla destinazione

Ai sensi dell'art. 12 comma 1° legge 6 Agosto 1907 n° 708 sono state
riscontrate eccedenze superiori al 20% nel confronti di quanto prescritto dalla
licenza:

- 1) - nell'altezza;
- 2) - nel distacco dal confine;
- 3) - nella superficie coperta;
- 4) - nel volume;
- 5) - nella destinazione.

L'infrazione è stata segnalata:

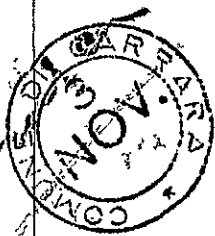
- 1) - alla competente Autorità Comunale 2.3.77
- 2) - alla Intendenza di finanze in data 2.3.77

IL TECNICO ACCERTATORE

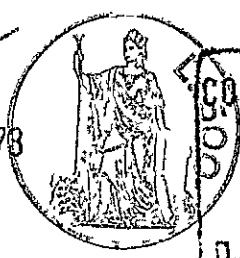
V° L'ARCH. CAPO SEZIONE
V° L'INGEGNERE CAPO

7/22

[Handwritten signature]



[Handwritten signature]
- 5 NOV. 1973



COMUNE DI CARRARA	
- 3 NOV. 1973	103
Prot. N°	32968

AL SIG. SINDACO

del COMUNE DI CARRARA

Il sottoscritto PANARELLO GIUSEPPE, nella
sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministra-
zione della COOPERATIVA EDILE SAN GIUSEPPE a r.l.,
con sede in Carrara, Piazza Matteotti, 4

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

5/11/73

P R E M E S S O

- che in data 14 febbraio 1972 veniva rilasciata
autorizzazione alla costruzione di un fabbricato
sociale in BONASCOLA - loc. tà "Perla" - (compren-
torio P.E.E.P)

[Handwritten signature]

- che a causa dell'espletamento delle pratiche relati-
ve alla concessione di un mutuo di cui alla Legge
1/6/71 n° 291 - mutuo approvato con relativo Decre-
to della Corte dei Conti per l'agevolazione -,
soltanto nel corrente mese di novembre sarebbe in
grado di iniziare i lavori,

7 GEN. 1974
[Handwritten signature]

C H I E D E

il rinnovo della licenza di costruzione di cui in
premessa.

19 NOV. 1973

Con osservanza.

Carrara, 3 Novembre 1973.

COOPERATIVA EDILE "SAN GIUSEPPE"
IL PRESIDENTE
(Per. Agt. Giuseppe Panarello)

COMUNE DI CARRARA	
UFFICIO URBANISTICA	
Protocollo N.	1676
Data	5 NOV 1973

URBANIZZAZIONE

E esente da urbanizzazione

[Handwritten signature]

29/11/73

APPENDICE

Scen. All. riportare estremi dell'assegnazione conseguita dalla Commissione P.E.T.

Venice
12/11/73

Commissione G.2.1971 - Assegnazione di mq 2800, mapp. 1808 Sez. C F.60, due fabbricati, 20 appartamenti, mc. 9500~. *[Signature]* 20/11/73

Essendo l'assegnazione auto legge 865 a rigore di legge vedi art. 36 della citata legge 865 è affatto il diritto di edificabilità essendo proprietario del terreno dal 12/10/71

Venice
20/11/73

Alla C.E.

20 NOV 1973

L'INGEGNERE CAPO

[Signature]

Commissione Edilizia n. 41 del 28/11/73

Potere favorevole al rinnovo *[Signature]*

L'INGEGNERE CAPO

Venice

27/12/77

29 NOV. 1973

APPROVATO il Rinnovo
SINDACO

Ufficio Urbanistica

Prot. n°

22.90
519

Carrara,

29.5.71

OGGETTO: Accoglimento della domanda di costruzione.

AL SIG. Proprietario S. Giorgio

Si informa che la domanda di costruzione
di un fabbricato sito a Bellafiora Via 28.5.71
è stata accolta dalla Commissione Edilizia del 19
n° 19.

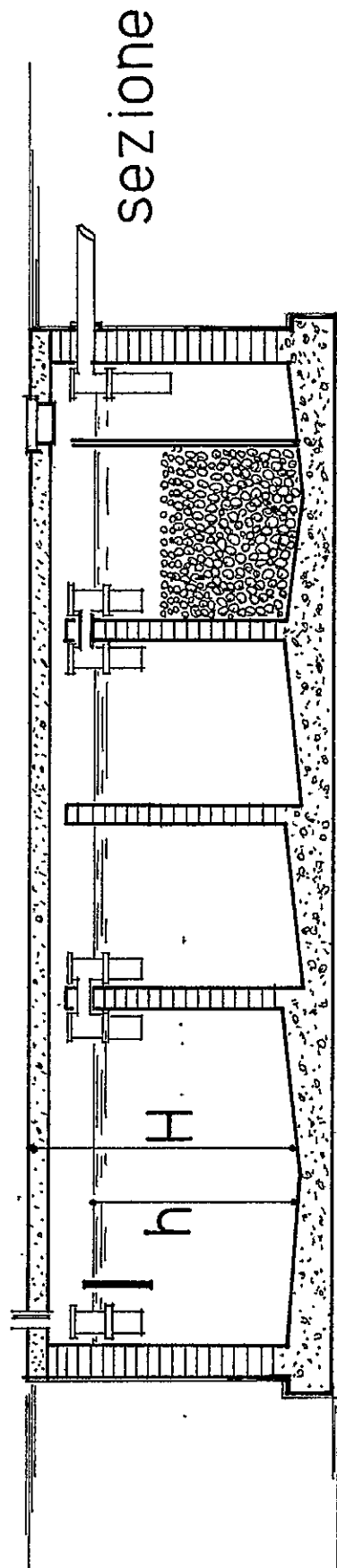
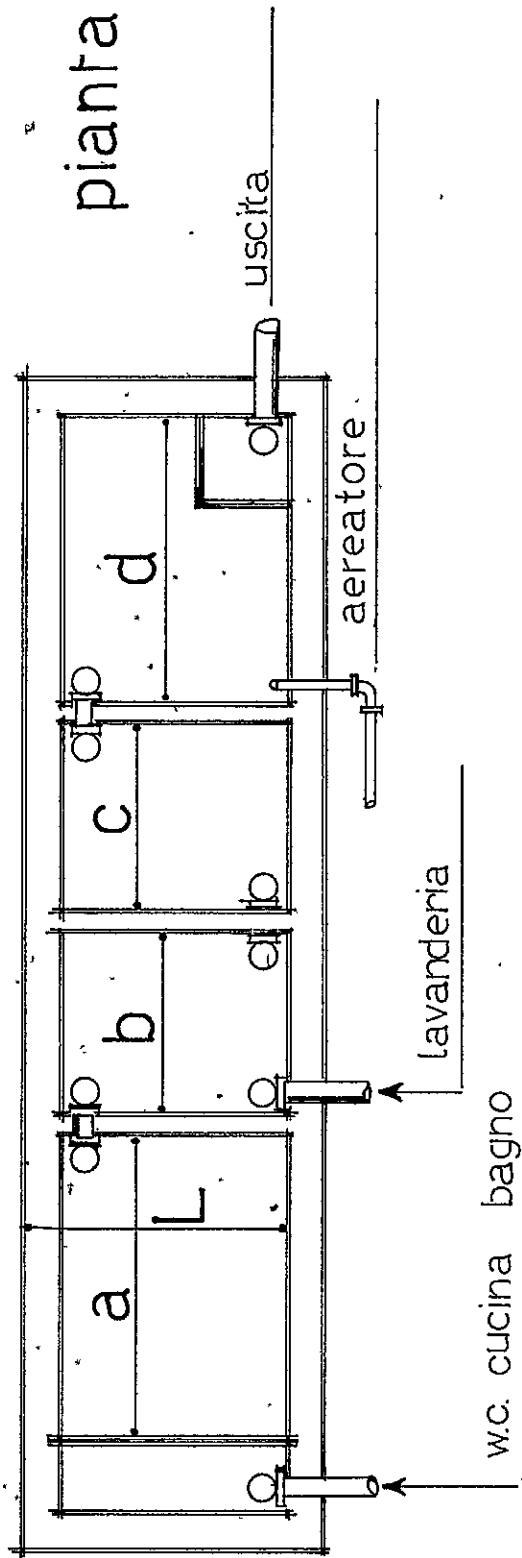
La S.V. è invitata a voler consegnare all'Ufficio Urbanistica estratto di mappa catastale e titolo di proprietà al fine di effettuare il completamento della pratica necessaria per gli ultimi controlli.

Per eventuali notizie in merito alla pratica, la S.V. potrà presentarsi presso la Sezione Urbanistica nei giorni fissati per il ricevimento del pubblico (Lunedì - Martedì - Venerdì).

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
(Carlo Marselli)

fossa settica a quattro camere

N. VANI	N. PERSONE	DIMENSIONI SUGGERITE					VOLUME UTILE CAMERE				VOLUME TOTALE CAMERE				LITRI
		LUNGHEZZE				L	h	1	2	3	4	1	2	3	4
		a	b	c	d										
14	20	2000	220	110	165	110	140	175	3390	1695	1695	2540	2120	2120	3175
27	40	4000	250	125	190	150	155	190	5815	2910	2910	4345	3560	3560	5340
40	60	6000	300	150	225	180	160	195	8640	4320	4320	6480	5265	5265	7900
54	80	8000	350	175	260	200	160	195	11200	5600	5600	8320	6820	6820	10140



WATERMILL

SCHEMA FOSSA SETTICA

Cooperativa Edile "San Giuseppe" - Edificato uso civile abita-
zione in Loc. Bonassola La Perla - terreno di cui ai mappali
n°1898 f.63 doc.6. - Licenza di costruzione n°7 del 14/2/1972.

17 Marzo 1972

SECONDA DEL QUADRO URBANISTICO -

Provincia di Massa Carrara - Comune di Carrara -

Il Comune è dotato di P.R.G.U. approvato con D.M. n°2735 del 2/8/
1971 adottato il 4/7/1966 -

Il Regolamento Edilizio adottato il 19/1/1968 con voto del Consiglio
Comunale n°11.

Altri strumenti urbanistici P.R.G. del C.R.L. non inerente la zona
di insediamento - Lo strumento urbanistico secondo il quale è sta-
ta rilasciata la licenza è il P.R.G.U. 1971 o più esattamente il
Piano di Zona P.R.L.P. adottato ai sensi della legge 10/4/1968
n°167, comprensoria di Bonassola approvata con D.M. n°1466 del 30/
12/1967 e detto P.R.G.U. affidente quello P.R.L.P.

L'assegnazione di cui all'art.11 della legge n°167 per l'area di
insediamento è stata affidata all'Ente Cooperativa "S. Giuseppe"
in quanto tale della Commissione di cui all'art.10 della citata
legge n°167 nella seduta del 26/2/1971.

Secondo la Cooperativa addivenuta in proprietà dell'area, in opo-
ra antecedente all'entrata in vigore della legge 22/10/1971 n°865
ai sensi dell'art.36 della citata legge continua a mantenere a
tutti gli effetti il diritto di insediamento nel comprensorio
P.R.L.P. della 167.

L'area nella quale deve realizzarsi l'opera è destinata dallo stru-
mento urbanistico a zona residenziale per case economiche popolari.
Il progetto è conforme al Piano P.R.L.P. nella linea volumetrica

La narrativa è per quanto detto in precedenza anche agli art.

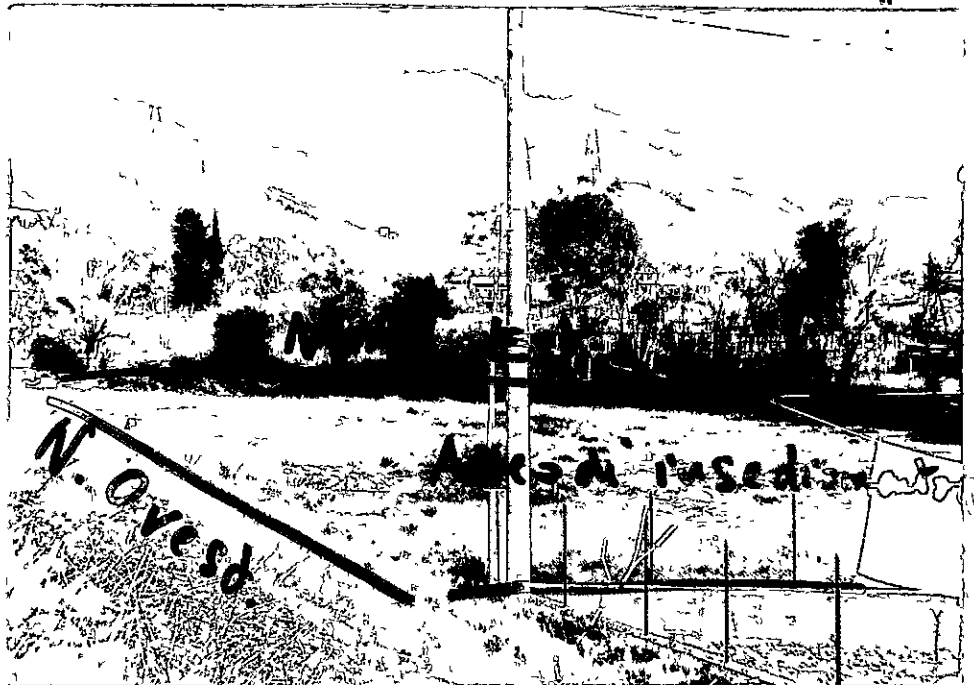
Il Sindaco
14-8 - 10 - 17 - 18 - 19 della legge 6/8/1966 n°765



COOPERATIVA EDILE "SAN GIUSEPPE"
IL COOPERANTE
(For. Agr. Giuseppe Bonadonna)

VISTA DEL
FONDO DA SUD.

VISTA DEL FONDO
DA SUD-OVEST



COOP. SAN GIUSEPPE — FONDO SCOLA —

COMUNE DI CARRARA

Ripartizione Igiene e Sanità

RELAZIONE IGIENICO SANITARIO

(da allegarsi ai progetti)

Cucina: sarà provvista di canna e cappa fumaria SI l'acquaio sarà munito di sifone idraulico SI le luride verranno allontanate a mezzo di

TUBAZIONE DI SCAPOe convogliate in FOGNA PUBBLICA

Gabinetto: sarà a caduta diretta a W.C. o turco W.C. con cassetta di cacciata SI le pareti verranno impermeabilizzate (solo per le case rurali) aereazione dal gabinetto, saranno convogliati in pozzo nero a tenuta a una camera a due camere dista dalla casa m. in una fossa settica a (14 m)

FOSSE SETTICHE A camere A Dimensioni: lunga m. 220 + 110 + 110 + 165 = 605 larga 110 altezza liquido 110 altezza totale 175

Essa risponderà ai requisiti tecnici indicati nelle allegate sezioni SI dista dalla casa 150 i liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere (vedi allegata planimetria) nella fogna cittadina SI Altri sistemi

Il pozzo a perdere dista dalla casa m. E' ubicato rispetto alla casa Approvvigionamento idrico: Avviene direttamente dall'acquedotto SI

 con serbatoi SI che alimentano anche la cucina SI non alimentano la cucina da un pozzo cisterna dista dalla casa m. dalla concimaia dal pozzo nero m. dalla fossa settica m. dalla fossa a perdere m. il pozzo è fondo m. è a valle a monte del pozzo nero fossa settica fossa a perdere concimaia

Immondizie: Verranno raccolte: in una concimaia dalla Nettezza Urbana SI i bidoni provvisoriamente verranno sistemati P.T

Isolamento: Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale SI si prevede l'esistenza di un vespaio alto mt. 0.20 sarà aereato SI si provvederà all'isolamento laterale dei muri (solo per i seminterrati). I vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna mt. . Il progetto contiene lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale

Particolari tecnici: 1) altezza dei vani (vedi relazione tecnica)

2) La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/10 della superficie delle stanze SA

3) gli scalini avranno una pedata di cm. 0.20 una alzata di cm. 16.5

Le scale saranno aereeate ed illuminate direttamente SA interrotte da pianerottoli SA

4) Le pareti esterne saranno intonacate SA le acque meteoriche verranno allontanate CON CANALE E PLUVIUM

SA sarà fatto uno stenditoio SA dove WALL TERRAZZA. La casa sarà soffittata SA la copertura sarà eseguita SOLAI LAT. ARMATO CON CANTERA D'ARIA. Ciò garantisce sufficientemente l'impermeabilità e l'isolamento termico dell'ultimo piano.

Isolamento acustico dell'ascensore:

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà eseguito: 1°) collegando le guide a pesanti blocchi di calcestruzzo o di altro materiale atto a non trasmettere le vibrazioni provocate dall'impianto; 2°) rendendo indipendente la gabbia dalla struttura circostante mediante opportuna intercapedine fatta con materiali isolanti; 3°) installando il motore su supporti elastici o altro materiale idoneo ed appoggiandolo sul pavimento costituito da materiale fono-assorbente. Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attutire i colpi all'atto della chiusura;

Cucine: Le cucine dotate di una cappa e di una canna fumaria di dimensioni atte ad allontanare i vapori ed i gas prodotti durante la cottura degli alimenti. La canna sarà indipendente, circolare, quadrata, rettangolare (x), le dimensioni minime della sezione sono di cmq. 150 e servirà l^e cucine del pian^o II, III e di cmq. 150 di sezione per le cucine de IV, V piano.

Oppure (x)

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo _____

La sezione del collettore principale sarà di cmq. _____. Vi saranno collegate n° _____ cucine la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. _____. Il collegamento avverrà a m. _____ dal pavimento del piano superiore (complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle sezioni delle canne delle varie cucine). La canna dell'ultimo piano nel caso di impiego di canne multiple sarà sempre indipendente. La canna multipla o singola terminerà con un aspiratore statico ed avrà un'altezza minima di m. _____ oltre il culmine del tetto.

Riscaldamento domestico:

a) - per appartamento:

L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo. La canna fumaria sarà indipendente di sezione di cmq. _____ e terminerà oltre il culmine del tetto di m. _____ e sarà munita di aspiratore statico.

b) - per scaldabagno:

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas, carbone, legna, gas liquido, che rosene o altri combustibili liquidi (x). Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare rigurgiti o riflussi d'aria. (la sezione della canna sarà di cmq. _____).

c) - per costruzioni dotate di riscaldamento centrale:

La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno. Il locale sarà munito di apertura minima di cmq. 50 di superficie che rimarrà sempre aperta per l'aerazione e ventilazione del locale, oltre la porta e le finestre regolamentari. Il volume da riscaldare previsto sarà di mc. 7.000, la potenza della caldaia di Cal/h 350.000. La canna fumaria avrà l'altezza di m. 16.50 e una sezione di cmq. 900.

Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali, i collegamenti necessari in casi particolari avranno una inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m.3.

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti.

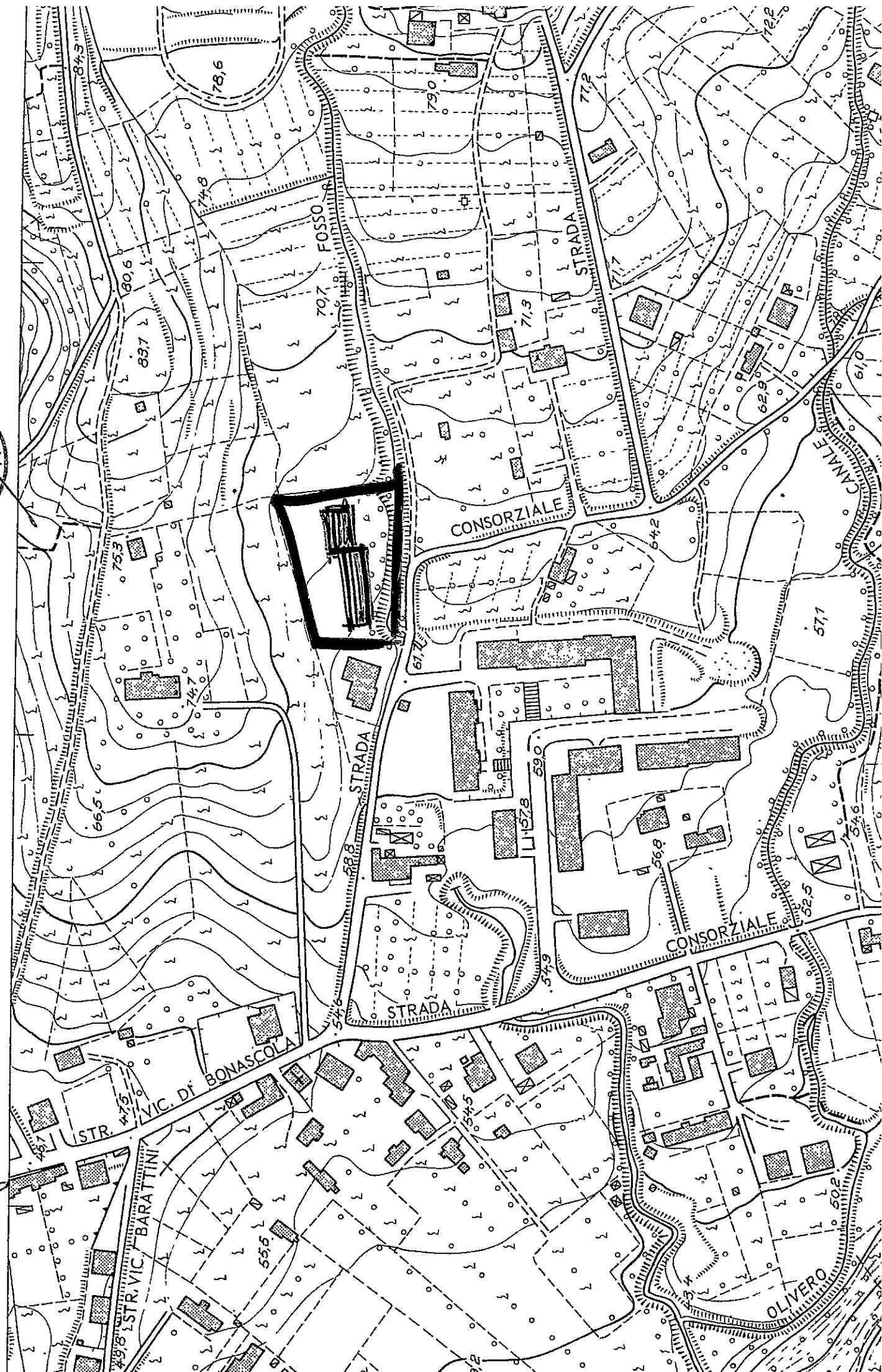
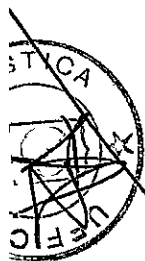
L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.

IL TECNICO

Mario De Luca

IL PROPRIETARIO
COOPERATIVA EDILE SAN GIUSEPPE
IL PRESIDENTE
(Per. Agr. Giuseppe Panarello)

f. 32- 1:2000





ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

RILEVAZIONE DELL'ATTIVITÀ EDILIZIA

Opere progettate

Mod. ISTAT/I/201/P

Denominazione e N. distintivo da apporre con il timbro

Comune

Provincia

Riservato
ISTAT

1

NOTIZIE GENERALI SULL'OPERA

a) NATURA

1. ☒ Nuovo fabbricato UNICO
2. ☐ Ampliamento per ricavare intere abitazioni
3. ☐ Ampliamento per ricavare singoli vani

Sito in VIA BONASCOLA
BONASCOLA (via, piazza)Inizio dei lavori x x x x
(mese, anno)Licenza di costruzione N. 7 rilasciata il 19 - 2 - 1972
intestata a COOP. EDILE S. GIUSEPPE (giorno, mese, anno)Proprietario del fabbricato della

Impresa costruttrice

b) FINANZIAMENTO

1. ☒ Privato
2. ☐ Privato con contributo dello Stato o di Enti Pubblici
3. ☐ Dello Stato o di Enti Pubblici

c) DESTINAZIONE

10. ☒ Residenziale
2. ☐ Attività economica
(specificare: ufficio, banca, albergo, ecc.)
3. ☐ Altra attività
(specificare: caserma, scuola, ospedale, ecc.)

d) TIPO

1. ☐ Popolare
2. ☒ Medio
3. ☐ Superiore al medio
4. ☐ Rurale

e) STRUTTURA PORTANTE

- In sito*
1. ☐ Pietra e mattoni 2. ☒ Cemento armato
3. ☐ Acciaio 4. ☐ Altra
- Prefabbricata*
5. ☐ Acciaio 6. ☐ Altra

f) IMPIANTI CENTRALI

- 1 Riscaldamento si ☒ no ☐
- 2 Condizionamento si ☐ no ☒
- 3 Ascensore si ☐ no ☒

g) DIMENSIONI

Superficie coperta 730Volume V/P m³ 9700
della parte fuori terraPiani fuori terra 4
(compreso il seminterrato)Volume totale V/P m³ 9700
(compreso l'interrato)

CONSISTENZA DELL'OPERA

Totale, Abitazioni	VANI DI ABITAZIONE			Locali destinati ad altro uso	Totale generale vani e locali	ABITAZIONI COMPOSTE DI STANZE											
	Stanze	Accessori	TOTALE			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10 e oltre		
1	2	3	4=2+3	5	6=4+5	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	
18	72	36	108	3	110				18								

Data di fine lavori x x x x
(mese, anno)Licenza d'uso (abitabilità, agibilità) richiesta il x x x x
(giorno, mese, anno)

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO

I - PREMESSA

Con il presente modello deve essere rilevata l'attività edilizia concernente la costruzione di qualsiasi fabbricato, o parte di fabbricato, urbano o rurale, da chiunque svolta, privato od Ente pubblico, con finanziamento privato o con finanziamento totale o parziale dello Stato o di Enti locali (punto 4 delle « Istruzioni per la rilevazione statistica dell'attività edilizia »).

2. L'unità statistica di rilevazione è costituita dall'opera progettata rappresentata da un intero fabbricato o da una parte di esso. Il presente modello pertanto è destinato alla rilevazione di un solo fabbricato, o parte di esso, progettato (punto 5 delle « Istruzioni ecc. »).

3. Le notizie richieste nel presente modello debbono essere desunte dalla pratica istruttoria per la concessione della licenza di costruzione.

In casi particolari, da ritenersi del tutto eccezionali, in cui manchino le relative pratiche, i dati debbono essere rilevati in base ad accertamenti diretti a cura del competente servizio comunale (punto 7 delle « Istruzioni ecc. »).

4. L'assunzione dei dati da riportare nel presente modello deve essere effettuata non appena rilasciata la licenza di costruzione (punto 28 delle « Istruzioni ecc. »).

In casi eccezionali, in cui manchino le relative pratiche, i dati debbono essere assunti al momento degli accertamenti effettuati dai competenti uffici comunali come previsto al precedente punto 3, secondo capoverso.

II - DEFINIZIONI GENERALI

5. Per opera residenziale s'intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato, destinato esclusivamente o prevalentemente ad abitazioni per famiglie.

6. Per opera destinata ad attività economica si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato destinato esclusivamente o prevalentemente ad una attività industriale, commerciale o agricola (fabbricati per la conduzione di aziende agricole, opifici, grandi magazzini, banche, alberghi, uffici privati per l'industria e per il commercio, ecc.).

7. Per opera destinata ad altra attività si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato, destinato esclusivamente o prevalentemente ad un servizio pubblico o di pubblica utilità (uffici pubblici, caserme, scuole, ospedali, ospizi, chiese, conventi, collegi, ecc.).

8. Per fabbricato si intende qualsiasi costruzione coperta, isolata da vie o da spazi vuoti oppure separata da altre costruzioni mediante muri maestri che si elevano, senza soluzione di continuità, dalle fondamenta al tetto; che disponga di uno o più liberi accessi sulla via e possa avere una o più scale autonome.

9. Per nuovo fabbricato si intende il fabbricato costruito ex novo dalle fondamenta al tetto.

Sono da considerare nuovi fabbricati anche quelli interamente ricostruiti.

10. Per ampliamento si intende l'ulteriore costruzione, in senso orizzontale o verticale, di vani in un fabbricato già esistente.

11. Per superficie coperta si intende l'area di base del fabbricato.

12. Per volume v/p (vuoto per pieno), si intende il volume totale dello spazio compreso tra le pareti esterne, il pavimento più basso e la copertura, misurato all'esterno.

13. Per abitazione (appartamento, alloggio) si intende un insieme di vani, o anche un solo vano utile, destinato all'abitare per famiglia, che disponga di un ingresso indipendente sulla strada o su piano-rotolo, cortile, terrazza, ecc.

14. Per vano si intende lo spazio coperto, delimitato da ogni lato da pareti (in muratura, legno o vetro), anche se qualcuna non raggiunga il soffitto. La parete interrotta da notevole apertura (arco o simili) deve considerarsi come divisorio di due vani, salvo che uno di essi, per le sue piccole dimensioni, non risulti in modo indubbio come parte integrante dell'altro.

III - AVVERTENZE PARTICOLARI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO

15. Per stanza (vano utile) si intende il vano compreso nell'abitazione, che abbia luce ed aria dirette ed un'ampiezza sufficiente a contenere almeno un letto (camere da letto, sale da pranzo, studi, salotti, ecc.), nonché la cucina ed i vani ricavati dalle soffitte, quando abbiano i requisiti di cui sopra.

16. Per vani accessori si intendono i vani, compresi nelle abitazioni destinati ai servizi, ai disimpegno, ecc. (bagni, anticamera, corridoi, ecc.), nonché la cucina quando manchi uno dei requisiti sopracitati per essere considerata stanza.

17. Le denominazioni del comune e della provincia deve essere indicata nell'apposito spazio del modello, in alto a destra, unitamente ai relativi numeri distintivi fissati dall'Istituto centrale di statistica e possibilmente con timbro analogo a quello in uso presso gli uffici anagrafici del comune.

18. La compilazione del modello nella parte relativa alle notizie generali sull'opera (natura, destinazione, ecc.) va effettuata barrando la casella ☐ posta a fianco della « voce » che fa al caso e, ove richiesto, specificando altresì secondo le dizioni riportate sotto le relative voci.

19. Natura. Indicare « unico » qualora con la licenza di costruzione venga costruito un solo fabbricato; nel caso invece che con una medesima licenza di costruzione vengano costruiti due o più fabbricati, i relativi modelli dovranno risultare contrassegnati con una lettera distintiva (A - B - C ecc. . . .).

20. Impresa costruttrice. Nel caso che i lavori vengano eseguiti in economia indicare: « Lavori in economia ».

21. Finanziamento. Va barrata la casella 2 anche nel caso che il contributo si manifesti solo con la partecipazione al pagamento di parte degli interessi.

22. Destinazione. Per gli ampliamenti va segnalata la destinazione del fabbricato preesistente.

23. La superficie coperta deve essere espressa in m² arrotondati all'unità. Quando trattasi di nuova costruzione esso deve riferirsi all'intero fabbricato; quando trattasi di ampliamento esso deve riferirsi alla parte che costituisce l'incremento della preesistente area del fabbricato. Nessuna indicazione, quindi, deve essere fornita per la superficie nel caso di ampliamento in senso verticale e cioè di sopraelevazione.

24. Il volume deve essere espresso in m³ vuoto per pieno, arrotondati all'unità. Quando trattasi di nuova costruzione esso deve riferirsi all'intero fabbricato; quando trattasi di ampliamento essa deve riferirsi alla parte che costituisce l'incremento del preesistente volume del fabbricato.

25. La compilazione del modello nella parte destinata alle notizie sulla consistenza dell'opera va effettuata indicando:

a) nella colonna 1 il numero totale delle abitazioni distribuite nelle colonne da 7 a 16.

b) nella colonna 2 il numero totale delle stanze (camere da letto, sale da pranzo, studi, salotti, ecc.);

c) nella colonna 3 il numero degli accessori compresi nell'abitazione (bagni, anticamera, corridoi, ecc.);

d) nella colonna 5 il numero dei locali destinati ad uso diverso dell'abitazione compresi nel fabbricato residenziale o non residenziale;

e) nelle colonne da 7 a 16 il numero delle abitazioni distribuite secondo il numero delle stanze che le compongono;

f) nella colonna 17 il numero complessivo delle stanze relative alle abitazioni composte di 10 stanze ed oltre.

IV - TRASMISSIONE DEL MODELLO

26. Il presente modello compilato e revisionato in ogni sua parte deve essere trasmesso all'Ufficio Provinciale di Statistica entro il giorno 3 del mese successivo a quello nel quale è stata richiesta la licenza di costruzione (punto 31 delle « Istruzioni ecc. »).



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

RILEVAZIONE DELL'ATTIVITA' EDILIZIA

Opere ultimate

Mod. ISTAT/I/201/C

Denominazione e N. distintivo da apporre con il timbro	
Comune	
Provincia	

Riservato ISTAT	
2	

NOTIZIE GENERALI SULL'OPERA

a) NATURA 1 ☒ Nuovo fabbricato 2 ☐ Ampliamento per ricavare intere abitazioni 3 ☐ Ampliamento per ricavare singoli vani		Sito in <u>Via Vic. Bonascola</u> (via, piazza) Inizio dei lavori <u>1 D</u> <u>7 B</u> (mese) (anno)	
Licenza di costruzione N. <u>11117</u> rilasciata il <u>14 FEBBRAIO 1972</u> Intestata a <u>COOP. EDILE S. GIUSEPPE</u> (giorno, mese, anno)			
Proprietario del fabbricato <u>della</u>			
I lavori sono stati eseguiti da impresa di costruzione? sì ☒ no ☐ In caso affermativo: per conto proprio ☐ per conto terzi ☒			
b) FINANZIAMENTO 1 ☐ Privato 2 ☒ Privato con contributo dello Stato o di Enti Pubblici 3 ☐ Dello Stato o di Enti Pubblici		c) DESTINAZIONE 10 ☒ Residenziale 2 ☐ Attività economica (specificare: ufficio, banca, albergo, ecc.) 3 ☐ Altra attività (specificare: caserma, scuola, ospedale ecc.)	
d) TIPO 1 ☐ Popolare 2 ☒ Medio 3 ☐ Super. al medio 4 ☐ Rurale 5 ☐ Non residenziale		e) STRUTTURA PORTANTE In sito 1 ☐ Pietra e mattoni ☒ Cemento armato 3 ☐ Acciaio 4 ☐ Altra Prefabbricata 5 ☐ Acciaio 6 ☐ Altra	
		f) IMPIANTI CENTRALI — Riscaldamento 1 ☐ — Condizionamento 2 ☐ — Riscaldamento e condizionamento 3 ☐ — Nessuno 4 ☒ — Ascensore 1 ☒ 2 ☐ (no)	
g) DIMENSIONI Superficie coperta m ² <u>720</u> Piani fuori terra <u>4</u> (compreso il seminterrato)		Volume V/P m ³ <u>9700</u> (della parte fuori terra) Volume totale V/P m ³ <u>17000</u> (compreso l'interrato)	

CONSISTENZA DELL'OPERA

Totale Abitaz.	VANI DI ABITAZIONE			Locali destinati ad altro uso	Totale generale vani e locali	ABITAZIONI COMPOSTE DI STANZE											
	Stanze	Accessori	TOTALE			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10 e oltre		
	2	3	4=2+3			5	6=4+5	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
20	99	40	139	27	166				1	19							

Data di fine lavori.....	<u>10</u>	<u>7</u>
	(mese)	(anno)
Licenza d'uso (abitabilità, agibilità) richiesta il	<u>12</u>	<u>7</u>
	(mese)	(anno)

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO

I - PREMESSA

1. Con il presente modello deve essere rilevata l'attività edilizia concernente la costruzione di qualsiasi fabbricato o parte di fabbricato, urbano o rurale, da chiunque svolta, privato o Ente pubblico, con finanziamento privato o con finanziamento totale o parziale dello Stato o di Enti locali (punto 4 delle « Istruzioni per la rilevazione statistica dell'attività edilizia »).
2. L'unità statistica di rilevazione è costituita dall'opera ultimata rappresentata da un intero fabbricato o da una parte di esso. Il presente modello, pertanto, è destinato alla rilevazione di un solo fabbricato, o parte di esso, ultimato (punto 5 delle « Istruzioni ecc. »).
3. Le notizie richieste nel presente modello debbono essere desunte dalla pratica istruita per la concessione della licenza d'uso. In casi particolari, da ritenersi del tutto eccezionali, in cui manchino le relative pratiche, i dati debbono essere rilevati in base ad accertamenti diretti a cura del competente servizio comunale (punto 7 delle « Istruzioni ecc. »).
4. L'assunzione dei dati da riportare nel presente modello deve essere effettuata non appena richiesta la licenza d'uso (abitabilità o agibilità) o, comunque non appena effettuato, da parte del competente ufficio comunale, il sopralluogo per gli accertamenti previsti dalle disposizioni vigenti (punto 35 delle « Istruzioni ecc. »). In casi eccezionali, in cui manchino le relative pratiche, i dati debbono essere assunti al momento degli accertamenti effettuati dai competenti uffici comunali come previsto al precedente punto 3, secondo capoverso.

II - DEFINIZIONI GENERALI

5. Per opera residenziale si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato, destinato esclusivamente o prevalentemente ad abitazioni per famiglie.
6. Per opera destinata ad attività economica si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato, destinato esclusivamente o prevalentemente ad una attività industriale, commerciale o agricola (fabbricati per la conduzione di aziende agricole, uffici, grandi magazzini, banche, alberghi, uffici privati per l'industria e per il commercio, ecc.).
7. Per opera destinata ad altra attività si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato, destinato esclusivamente o prevalentemente ad un servizio pubblico o di pubblica utilità (uffici pubblici, caserme, scuole, ospedali, ospizi, chiese, conventi, collegi, ecc.).
8. Per fabbricato si intende qualsiasi costruzione coperta, isolata da vie o da spazi vuoti oppure separata da altre costruzioni mediante muri maestri si elevano, senza soluzione di continuità, dalle fondamenta al tetto; che disponga di uno o più liberi accessi sulla via e possa avere una o più scale autonome.
9. Per nuovo fabbricato si intende il fabbricato costruito ex novo dalle fondamenta al tetto.
10. Sono da considerare nuovi fabbricati anche quelli interamente ricostruiti.
11. Per superficie coperta si intende l'area di base del fabbricato.
12. Per volume V/P (vuoto per pieno), si intende il volume totale dello spazio compreso tra le pareti esterne, il pavimento più basso e la copertura, misurato all'esterno.
13. Per abitazione (appartamento, alloggio) si intende un insieme di vani, o anche un solo vano utile, destinato all'abitare per famiglia, che disponga di un ingresso indipendente sulla strada o su pianerottolo, cortile, terrazza, ecc.
14. Per vano si intende lo spazio coperto, delimitato da ogni lato da pareti (in muratura, legno o vetro), anche se qualcuna non raggiunga il soffitto. La parete interrotta da notevole apertura (arco o simili) deve considerarsi come divisorio di due vani, salvo che uno di essi, per le sue piccole dimensioni, non risulti in modo indubbio come parte integrante dell'altro.

15. Per stanza (vano utile) si intende il vano compreso nell'abitazione, che abbia luce ed aria dirette ad un'ampiezza sufficiente a contenere almeno un letto (camera da letto, sale da pranzo, studi, salotti, ecc.), nonché la cucina ed i vani ricavati dalle soffitte, quando abbiano i requisiti di cui sopra.

16. Per vani accessori, si intendono i vani, compresi nelle abitazioni, destinati ai servizi, ai disimpegni, ecc. (bagni, anticamere, corridoi, ecc.) nonché la cucina quando manchi uno dei requisiti sopracitati per essere considerata stanza.

III - AVVERTENZE PARTICOLARI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO

17. La denominazione del comune e della provincia deve essere indicata nell'apposito spazio del modello, in alto a destra, unitamente ai relativi numeri distintivi fissati dall'Istituto centrale di statistica e possibilmente con l'imbraccio analogo a quello in uso presso gli uffici anagrafici del comune.
18. La compilazione del modello nella parte relativa alle notizie generali sull'opera (natura, destinazione, ecc.) va effettuata barrando la casella ☐ posta a fianco della « voce » che fa al caso e, ove richiesto, specificando altresì secondo le dizioni riportate sotto le relative voci.
19. Natura. Indicare « unico » qualora con la licenza di costruzione venga costruito un solo fabbricato; nel caso invece che con una medesima licenza di costruzione vengano costruiti due o più fabbricati, i relativi modelli dovranno risultare contrassegnati con una lettera distintiva (A - B - C ecc.).
20. Finanziamento. Va barrata la casella 2 anche nel caso che il contributo si manifesti solo con la partecipazione al pagamento di parte degli interessi.
21. Destinazione. Per gli ampliamenti va segnalata la destinazione del fabbricato preesistente.
22. La superficie coperta deve essere espressa in m² arrotondati all'unità. Quando trattasi di nuova costruzione essa deve riferirsi all'intero fabbricato; quando trattasi di ampliamento essa deve riferirsi alla parte che costituisce l'incremento della preesistente area del fabbricato. Nessuna indicazione, quindi, dev'essere fornita per la superficie nel caso di ampliamento in senso verticale e cioè di sopraelevazione.
23. Il volume deve essere espresso in m³ vuoto per pieno, arrotondati all'unità. Quando trattasi di nuova costruzione esso deve riferirsi all'intero fabbricato; quando trattasi di ampliamento esso deve riferirsi alla parte che costituisce l'incremento del preesistente volume del fabbricato.
24. La compilazione del modello nella parte destinata alle notizie sulla consistenza dell'opera va effettuata indicando:
 - a) nella colonna 1 il numero totale delle abitazioni distribuite nelle colonne da 7 a 16;
 - b) nella colonna 2 il numero totale delle stanze (camera da letto, sale da pranzo, studi, salotti, ecc.);
 - c) nella colonna 3 il numero degli accessori compresi nell'abitazione (bagni, anticamere, corridoi, ecc.);
 - d) nella colonna 5 il numero dei locali destinati ad uso diverso dell'abitazione, compresi nel fabbricato residenziale o non residenziale;
 - e) nelle colonne da 7 a 16 il numero delle abitazioni distribuite secondo il numero delle stanze che le compongono;
 - f) nella colonna 17 il numero complessivo delle stanze relative alle abitazioni composte di 10 stanze ed oltre.

IV - TRASMISSIONE DEL MODELLO

25. Il presente modello compilato e revisionato in ogni sua parte deve essere trasmesso all'Ufficio Provinciale di Statistica entro il giorno 3 del mese successivo a quello nel quale è stata richiesta la licenza d'uso (punto 38 delle « Istruzioni ecc. »).

Assegnazione di aree nei comprensori P.E.E.P. anno 1971

17 Marzo 1971

ALLA COOPERATIVA SAN GIUSEPPE
Presidente Dr. Giuseppe Panarello
Via Cavour n°8/ter

CARRARA

Si comunica che la Commissione di cui all'art.11 della legge 18/4/1962 n°167 nella seduta del giorno 6/2/1971 ha decretato la seguente assegnazione di aree a favore di cotesta Cooperativa il cui testo viene riportato integralmente:

COMPRESORIO DI BONASCOLA - richiesta del 10/2/1970 terreno contraddistinto catastalmente con il mappale n°1808 sez.C. f.60 per mq.2.800,= ubicato nel lotto a sinistra della via Bonascola e del canale Botria in prossimità ed a Nord - Ovest del complesso I.A.C.P. già esistente di pertinenza di n°2 fabbricati per mc.9.500,= appartamenti n°20 vani n°100.

Si fornisce allegato grafico illustrativo e si precisa che ai sensi di legge cotesto Ente è tenuto alla accettazione per scritto della presente assegnazione pena la decadenza degli effetti legale della medesima.

Si comunica inoltre che nella stessa seduta la Commissione ha confermato la assegnazione decretata in data 9 Maggio 1970 per la quale è stata fornita comunicazione in data 22/7/1970 nota prot.n°4818/251 e della quale cotesta Cooperativa non ha fornito alcun cenno di accettazione.

Si chiede pertanto di ottemperare alle prescrizioni di legge per quanto riguarda le accettazioni.

IL SINDACO

Vp/cc.

26 GEN. 1972

COOPERATIVA EDILE S. GIUSEPPE

Piazza Matteotti, 4 - 2 piano - Telefono 72.177

54033 CARRARA

Carrara, 24/1/1972

Al Comune di Carrara
C A R R A R A

5

In riferimentó alla disposta dell'art.36 della legge 12/10/1971 n° 865, questa Cooperativa quale avente diritto all'insediamento edilizio nel comprensorio P.E.E.P. di Bonascola, ottenuto con assegnazione della commissione P.E.E.P. nella seduta del 6/2/1971, dichiara di avere acquisito la proprietà del terreno di insediamento in data anteriore all'entrata in vigore della legge cioè al 12/10/71.

Distinti saluti.

per Cooperativa S. Giuseppe-

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA
Protocollo N. 80
Data 26 GEN. 1972

IL PRESIDENTE
COOPERATIVA EDILE "SAN GIUSEPPE",
IL PRESIDENTE
(Perito Agr. Giuseppe Panarello)

*20/1/72 alle prese alla pratica
il controllo e firma di prez.
del tenente -*
26/1/72

COOPERATIVA EDILE S. GIUSEPPE

Piazza Matteotti, 4 - 2 piano - Telefono 72.177

54033 CARRARA



COMUNE DI CARRARA	Set.
28 MAR 1971	
Prot. N° 8223	Clas.

Carrara, 23-Marzo-1971

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N. 112

Data 23 MAR. 1971

Ill.mo Sig.
SINDACO
del Comune di
CARRARA

Oggetto: Accettazione assegnazione terreno comprensorio P.E.E.P - Bonascola -

Con riferimento al prot. n° 8223/488, il sottoscritto PANARELLO GIUSEPPE, non in nome proprio ma nella sua qualità di Presidente del Consiglio d'Amministrazione della COOPERATIVA EDILE S. GIUSEPPE a r.l., accetta l'assegnazione del terreno contraddistinto catastalmente con il mappale n° 1808, Sez. C - Foglio 60 $\frac{1}{2}$, per mq. 2800; ubicato nel lotto a sinistra della Via Bonascola e del canale Botria, in prossimità ed a nord-ovest del complesso I.A.C.P. già esistente.

Con osservanza.

COOPERATIVA EDILE "SAN GIUSEPPE"
IL PRESIDENTE
(Per. Agr. Giuseppe Panarello)

*off: fare copia
fotostatica e nella pratica
poi passare al Mel
25/3/71*

Estratto di mappa che si rilascia esclusivamente a scopo di frazionamento a termini dell'articolo 57 del Testo Unico delle leggi sul Nuovo Catastro modificato dall'art. 1 della legge 17 agosto 1947, n° 1043; soggetto ai soli diritti di disegno (tributi speciali) ai sensi del D. L. 11 maggio 1947 Terreni, modificato dall'art. 1 della legge 17 agosto 1947, n° 1043; soggetto ai soli diritti di disegno (tributi speciali) ai sensi del D. L. 11 maggio 1947

n° 378 e successive modificazioni.

160440 8 2006 19 40

L'INGEGNERE CAPO ERARIALE

985000

Chlorine from
Seleniureto
Ternario

Diritto fisco di approvazione L. 1500

Dr. C. C. C. C. C.

Scale 1:2000. See C. fig. 5b

7.000
5.000
5.000
5.000
5.000
5.000
5.000
5.000

PARTICELLE DA FRAZIONARE

[illegible]

RISULTATO DEL FRAZIONAMENTO

[illegible]

presente tipo è stato eseguito in base ai rilievi sul luogo

CARRARA

ALDOTORE

..19..70..

Riconosciuta regolare la ripartizione della superficie e dei redditi.

21-10-2011

10-19/0

iscritto all'albo della Provincia di MASSA-CARRARA

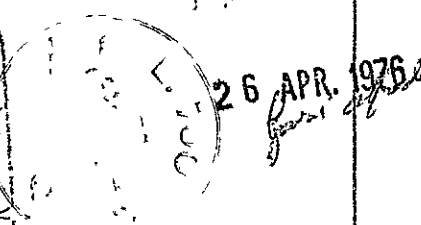
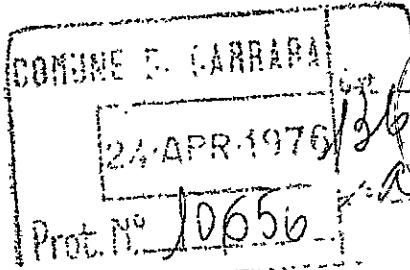
Verificato in campagna e ...

LE PARTI O I LORO DELEGATI

IL TECNICO ERARIALE

VO L'INGEGNERE CAPO ERARIALE

Mod. 10/10/76



VARRIARI

Ill.mo Sig. SINDACO DI CARRARA

La sottoscritta Cooperativa Edile S. Giuseppe essendo
già nella condizione di assegnare ai singoli soci
l'abitabilità della costruzione in Bonascola

*MU.
22/4/76*

C H I E D E

ai sensi della legge 18/4/962 n.167 essendo
assegnataria di area a Bonascola mappale n. 1808 Acc
in epoca antecedente all'entrata in vigore della
legge 22/10/71 n.865; le opere di urbanizzazione
primarie, facendo presente che la Cooperativa
ha il diritto di averli gratuitamente ai sensi
della legge in vigore al tempo dell'assegnazione.

In attesa che il comune provveda a quanto richiesto
con la presente domanda, distintamente si ossequia

COOPERATIVA EDILE "SAN GIUSEPPE"
PRESIDENTE
Antonio Giuseppe

Permane 24/4/76

Alle fine della pratica

781

Dott. Ing. Gerardo Clops

VIA PUCCINI, 11 - TELEF. 42.637

MASSA



FABBRICATO DA ADIBIRSI AD USO DI CIVILE ABITA=

ZIONE= SITO IN COMUNE DI CARRARA=LOCALITA'

BONASCOLA= VIA PERLA DI PROPRIETA' DELLA Ditta

COOPERATIVA EDILE SAN GIUSEPPE=

LAVORI eseguiti dall'Impresa Tecno Casa di

Dati Ermanno= con sede in Massa-Galleria Raf-

faello Sanzio, N. 23.-

PROGETTO redatto dal Dott. Arch. Fausta Preglia-

sco = Carrara.- Calcolo delle strutture in

cemento armato e Direttore dei Lavori del Ce-

mento armato Dr. Ing. Giacomo Bizzarri -Massa.

=====

Il fabbricato risulta composto da struttu-

ra portante in cemento armato con fondazioni

su travi rovesce in cemento armato.- Struttu-

re in elevato formate da pilastri e travi in

cemento armato.- Copertura realizzata con

tetto del tipo a terrazzo con solaio composto

da travetti in cemento laterizio armato.-

AREA coperta del fabbricato circa mq. 720.-

Piani fuori terra parte 4 e parte 5.-

I singoli piani sono suddivisi da solai in

cemento laterizio armato dello spessore di

cm. 16, muniti di soletta collaborante dello

spessore di cm. 4 posta sull'estradosso.-

=VERBALE DELLE PROVE DI CARICO=

L'anno millenovecentosettantacinque, il gior-

no 24 del mese di luglio, alla presenza dei

Signori Geom. Telara Azelio e Galvani Raffaelle

è stato sottoposto a prova di carico il solaio

di calpestio di un vano del piano primo lato

(mare) solaio di calpestio dello stesso tipo

e delle stesse caratteristiche di tutti gli

altri solai di calpestio del fabbricato.-

Detto solaio è del tipo a travetti in cemento

laterizio armato dell'altezza di cm. 16 e

della luce di mq. 3,00.- La prova di carico è

stata effettuata secondo le norme previste

dal R.D. n°. 2229 del 16/11/1939.-

E' stata caricata una striscia di solaio

avente la larghezza di m. 1,00 con un sovrac-

carico di kg. 400/mq.-Pertanto sulla striscia

di solaio avente mq. 3,00 di superficie sono

stati posti ql. 12,00 di carico uniformemente

distribuito mediante n. 60 pacchi di mattonel-

le del peso di cl. 20 cadauno.-

E' stato posto in corrispondenza della Sezio-

ne di mezzeria un flessimetro tipo FERRERO

con divisioni del quadrante corrispondenti

ad 1/10 di mm.- La freccia della struttura caricata è stata apprezzata mediante lettura diretta.-

Alle ore 9,00 prima di iniziare il carico il flessimetro aveva gli indici su 0,00.-

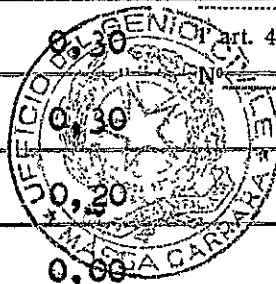
Successivamente si sono fatte le seguenti letture:

Ore	Carico in kg.	Freccia reale in mm.
9,00	0	0,00
10,00	600	0,10
11,00	1.200	0,30
12,00	1.200	0,30
13,00	1.200	0,30
15,00	1.200	0,30
16,00	600	0,20
17,00	0	0,00

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI MASSA - CARRAR

DEPOSITATO presso questo Ufficio in data 17 DIC. 1975 al n. 121 ai sensi del

art. 4 della Legge 5 - 11 - 1971, n° 1086.-
N° 3587 - Massa II, 17 DIC. 1975-



INGEGNERE CAPO
(Mario Fontani)

Poichè la freccia reale rilevata è da ritenersi entro i limiti di sicurezza prescritti dalla Scienza delle Costruzioni e poichè la struttura ha denotato un buon comportamento elastico, il risultato della prova si può ritenere soddisfacente.

Del che si è redato il presente verbale delle prove di carico.-

Massa, li 24 luglio 1975

Dott. Ing. Gerardo Claps

VIA PUCCINI, 11 - TELEF. 42.637

-Dott.ing. Gerardo Claps -

MASSA

Ministero dei Lavori Pubblici
UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI MASSA CARRARA

Prot. N° 3588 Sez. Segr.

Massa, li 17 DIC. 1975

Al l'Ing. Gerardo Claps

Via G. Puccini 11

M A S S A

e p.c. Al SINDACO DEL COMUNE
di

C A R R A R A

OGGETTO: Legge 5/11/1971 n. 1086 - Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica.-

Costruzione fabbricato in loc. Bonascola -Via Perla -Carrara

Ditta: Coop. Edile San Giuseppe-Piazza Matteotti-4-
Carrara.

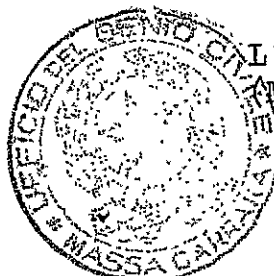
In relazione alla denuncia depositata in data 18.11.72 al N° 121 e relativa al fabbricato indicato in oggetto, si restituisce una copia della relazione a strutture ultimate munita della attestazione dell'avvenuto deposito, ai sensi dell'art. 6 della Legge 5 novembre 1971 n. 1086.-

Detta relazione é corredata dai seguenti elaborati:

1) N° 1 certificati prove sui materiali;

~~2) Verbale di prove di carico~~

Una copia degli elaborati suddetti é custodita agli atti di questo Ufficio.-



L'INGEGNERE CAPO
(Mario Fontana)

.....

Milificio di uso *ABITAZIONE* in *CARRARA*

Proprietà *COOP. S. ANGELO*

Impresa costruttrice *TECNOCEN. DI DATI ERANNO*

- Denuncia presentata all'Ufficio di GENIO CIVILE di *MASSA*
in data *18/11/75*

con allegati i seguenti lavori :

- disegni di progetto delle strutture in n° *06* , volte
- relazione di calcolo *L*
- relazione tecnica descrittiva dei materiali impiegati *L*
- progetto d'assieme (I/1) dell'opera con i disegni *L*

- Restituita una copia del piano di lavoro con l'attestazione del deposito
in data *18/11/75*

- Lavori iniziati in data *18-10-75*

- Lavori ultimati in data *18-10-75*

- Prove sui materiali impiegati nella costruzione :

- e ricostruzione *L* alle cui copie è certificato il sei to
dal Laboratorio per i materiali per la costruzione dei materiali di co-
struzione dell'Istituto *MASSA* ai *P.L.D.*

- Ferro *L*

- Prove di carico sulle strutture *ERANNO DI CARRARA*

- Giornale dei lavori : è stato tenuto per il periodo dei lavori
con le firme dei tecnici incaricati delle varie parti strutturali.

Massa li

10-12-75

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI MASSA - CARRARA

DEPOSITATO presso questo Ufficio in data
17 DIC. 1975 al n. *121* ai sensi del-

l'art. 4 della Legge 5-11-1971, n° 1086.-

N° *3588* Massa li, *17 DIC. 1975*

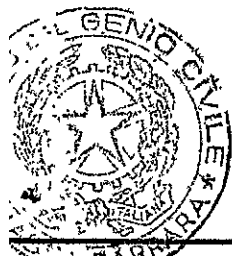
L'INGEGNERE CAPO

(*Mario Fontani*)

Il Direttore dei Lavori
della struttura in co.

Don *ERANNO*

Via dei Patrioti n. 250 - Tel. 42.805
MASSA





UNIVERSITÀ DI PISA
LABORATORIO UFFICIALE PER LE ESPERIMENTAZIONI
DEI MATERIALI DA COSTRUZIONE

56100 PISA - TELEF. 050-571001



Risultati delle prove a compressione eseguite su N. 1000 prove di conglomerato cementizio con additivo del Rasofofo
classe 300 - densità convenzionale con 300 - a 20°C - cemento tipo 425 - sabbia - ghiaia -

provenienti da 1 fabbricato di civile abitazione costruito in locali di granito
Carrara di proprietà della Cooperativa Edil. "L'Alleanza" - Carrara
Carrara - Impresa Costruttrice Soc. e Casa di Carrara - Carrara

Richiedente: Dott. Ing. Gerardo M. P. S. - Carrara

con lettera del 24/11/1975. Materiale pervenuto a questo laboratorio il 24/11/1975

Modalità di spianatura delle facce compresse: rettificata meccanicamente
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

N. ordine	Contrassegno	PESO Kg	DIMENSIONI cm	Area compressa cm ²	RESISTENZA		DATA	
					totale t	per cm ² kg	dichiarata della confezione	della prova
1	C.S.G.	8,130	15.3X15.3X15.4	234.0	129.0	551.2	23-7-75	24-11-75
2	"	8,230	15.4X15.5X15.2	238.7	129.0	540.4	"	"
3								
4								
5								
6								
7								
8								
9								
10								
11								
12								



(*)

Elaborazione elettronica dei dati. L'ultima cifra è approssimata per difetto.

56100 Pisa, li

1 / 12 /

1975

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

L'ESPERIMENTATORE

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI MASSA - CARRARA

Dott. Ing. M. P. S.

DEPOSITATO presso questo Ufficio in data
17 DIC. 1975 al n. (2) ai sensi del-

Art. 4 della Legge 5-11-1971, n° 1086.-

N° 3588 Massa li, 17 DIC. 1975

L'INGEGNERE CAPO

(Mario Fontana)

IL DIRETTORE DEL LABORATORIO

Prof. G. B. 20001

[Signature]



11. 9. 11

11. 9. 11



COMUNE DI CARRARA

17 FEBBRAIO 1977

Carrara,

VERBALE DI ULTIMAZIONE LAVORI

Il sottoscritto Geom. MEL PIER LUIGI nelle veste di

Tecnico Comunale Accertatore In data odierna 17.2.1977 ha effettuato sopralluogo di controllo e accertamento ultimazione lavori per il fabbricato posto sul terreno contraddistinto catastalmente col mappale n° 1808.

foglio 60 sez. C ubicato in Loc. LA PERLA

via Vic. Bonascola di proprietà Sig. Cooperativa Edile

S. Giuseppe

residente in CARRARA riscontrando quanto segue:

1)- I lavori risultano totalmente ultimati;

2)- I lavori risultano ultimati limitatamente a

Si sono verificate le seguenti difformità:

1)- alla forma della pianta;

2)- alla natura del prospetto

3)- alla misura dell'altezza;

4)- alla distribuzione interna a n° vari

5)- alla destinazione

Al sensi dell'art. 13 comma 1° legge 6 Agosto 1967 n° 708 sono state riscontrate eccedenze superiori al 20% nel confronti di quanto prescritto dalla licenza:

1)- nell'altezza;

2)- nel distacco dal confine;

3)- nella superficie coperta;

4)- nel volume;

5)- nella destinazione.

L'infrazione è stata segnalata:

1)- alla competente Autorità Comunale in data

2)- alla Intendenza di finanze in data

IL TECNICO ACCERTATORE

V° L'ARCH. CAPO SEZIONE

V° L'INGEGNERE CAPO

Data : 05/12/2006
Ora : 09:32:36
Ispezione n. 40
Stampa n. 1
Sessione n. 35
Pren. n. 7378/2006

AGENZIA DEL TERRITORIO - SERVIZIO PUBBLICITA' IMMOBILIARE
UFFICIO PROVINCIALE DEL TERRITORIO DI MASSA-CARRARA

Ispezione ordinaria

ELENCO SINTETICO DELLE FORMALITA'
Ordinate per tipo nota e tipo soggetto per le trascrizioni
per tipo nota e data di presentazione per le iscrizioni e le annotazioni

ISPEZIONE PER DENOMINAZIONE
Ricerca ristretta con omocodici

Dati della richiesta : SAN GIUSEPPE SOC. COOP.ED.

Richiedente : COPMUNEDICARRARA

Data inizio vecchia meccanizzazione : 01/07/1987

Data inizio nuova meccanizzazione : 04/12/1996 Situazione aggiornata al : 04/12/2006

E' in atto l'acquisizione dei dati dei repertori cartacei

Situazione dell' arretrato :

ANNI RECUPERATI E VALIDATI: Dal 1982 al 1987

	Trascrizioni	Iscrizioni	Pr. Minerari	Pr. Agrari	Pr. Speciali	Annotazioni
ispezionabili da sogg.:	40161	5581	non trattati	55	78	non trattate

Omonimi selezionati :

1. SAN GIUSEPPE SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A R.L.
Con sede in CARRARA (MS)
Codice fiscale -
Identificativo soggetto 0100088334

.....

INFORMAZIONI SUI VECCHI REPERTORI

Non sono presenti vecchi repertori automatizzati

ISCRIZIONI

1. Nota del 09/11/1992 Reg. Part. 1192 Reg. Gen. 9807
IPOTECA IN RINNOVAZIONE derivante da
IPOTECA VOLONTARIA PER CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO
Pubblico ufficiale SAGONE FRANCESCO
Repertorio 13845 del 16/11/1972
Immobili siti in CARRARA (MS)
La nota e' stata riacquis. otticamente da modello cartaceo
Tipo soggetto CONTRO
Annotata da formalita' n. 471 del 06/05/1996

Data : 05/12/2006
Ora : 09:32:36
Ispezione n. 40
Stampa n. 1
Sessione n. 35
Fren. n. 7378/2006

AGENZIA DEL TERRITORIO - SERVIZIO PUBBLICITA' IMMOBILIARE
UFFICIO PROVINCIALE DEL TERRITORIO DI MASSA-CARRARA

Ispezione ordinaria

ELENCO SINTETICO DELLE FORMALITA'
Ordinate per tipo nota e tipo soggetto per le trascrizioni
per tipo nota e data di presentazione per le iscrizioni e le annotazioni

ISPEZIONE PER DENOMINAZIONE
- Ricerca ristretta con omocodici

I S C R I Z I O N I

2. Nota del 31/12/1992 Reg. Part. 1365 Reg. Gen. 11037
IPOTECA IN RINNOVAZIONE derivante da
IPOTECA VOLONTARIA PER CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO
Pubblico ufficiale SAGONE FRANCESCO
Repertorio 13867 del 23/11/1972
Immobili siti in CARRARA (MS)
La nota e' stata riacquis. otticamente da modello cartaceo
Tipo soggetto CONTRO
Annotata da formalita' n. 1208 del 29/12/1997
n. 1209 del 29/12/1997
n. 84 del 17/01/2000
n. 1929 del 10/11/2004
n. 2343 del 05/11/2005

A N N O T A Z I O N I

3. Nota del 02/07/1992 Reg. Part. 767 Reg. Gen. 6424
ANNOTAZIONE A ISCRIZIONE derivante da
RESTRIZIONE DI BENI
Riferimento ISCRIZIONE del 07/02/1973 Reg. Part. 87
Pubblico ufficiale ZECCA DOMENICO
Repertorio 176875 del 05/06/1992
Non sono presenti immobili
La nota e' stata presentata su modello cartaceo
Tipo soggetto CONTRO



Visura storica societa' di capitale

S. GIUSEPPE SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A RESPONSABILITA' LIMITATA

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA LIMITATA

Sede legale: CARRARA (MS) VIA CAVOUR 8/TER cap 54033

Numero RD: MS - 62288

Fonte: Registro Ditte

Stato Ditta: CESSATA

Procedure in corso: LIQUIDAZIONE VOLONTARIA

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA

di Massa-Carrara

Visura storica società di capitale
**S. GIUSEPPE SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A RESPONSABILITA'
LIMITATA**
codice fiscale:

Indice del documento

Sede	3
Informazioni da statuto/atto costitutivo	3
Estremi di costituzione	3
Sistema di amministrazione e controllo	3
Oggetto sociale	3
Poteri	3
Scioglimento, procedure concorsuali, cancellazione	4
Scioglimento e procedure concorsuali	4
Cancellazione e trasferimento sede	4
Amministratori	4
Forma amministrativa adottata	4
Elenco amministratori	4
Attività, albi ruoli e licenze	5
Attività	5
Storia delle modifiche	5
Estremi atto di costituzione	5
Informazioni storiche Registro Ditte	5

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA

di Massa-Carrara

Visura storica società di capitale
**S. GIUSEPPE SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A RESPONSABILITA'
LIMITATA**
codice fiscale:

Sede

Iscrizione Registro Ditte ISCRIZIONE ORDINARIA SU DENUNCIA DELLA DITTA
Numero Registro Ditte (RD): 62288
Data iscrizione: 03/12/1970

Sede legale CARRARA (MS)
VIA CAVOUR 8/TER cap 54033

Informazioni da statuto/atto costitutivo

Estremi di costituzione

Informazioni costitutive Dato atto costituzione: 04/02/1969

Iscrizione Registro Società Numero di iscrizione: 1866
Località: MASSA (MS)

Sistema di amministrazione e controllo

Durata della società Data termine: 31/12/2000

Forme amministrative CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (in carica)

Oggetto sociale

Oggetto sociale COSTRUZIONE DI CASE POPOLARI ED ECONOMICHE DA ASSEGNARE AI SOCI, ANCHE CON
PATTO DI FUTURA VENDITA O RISCATTO.

Poteri

Poteri da statuto FIRMA E RAPPRESENTANZA AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E
AD UNO DEI CONSIGLIERI, CONGIUNTAMENTE, PER L'ORDINARIA E LA STRAORDINARIA

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA

di Massa-Carrara

Visura storica società di capitale
**S. GIUSEPPE SOCIETÀ COOPERATIVA EDILIZIA A RESPONSABILITÀ
LIMITATA**
codice fiscale:

AMMINISTRAZIONE.

Scioglimento, procedure concorsuali, cancellazione

Scioglimento e procedure concorsuali

**LIQUIDAZIONE
VOLONTARIA** Data atto: 28/06/1988

Estremi dell'atto Tipo: PUBBLICO, REDATTO DA NOTAIO
Notaio: GUIDO LUCENTINI
Numero registrazione: 169702/6874
Data registrazione: 28/06/1988
Ufficio registro di: CARRARA (MS)

Cancellazione e trasferimento sede

Cessazione Data cessazione: 24/03/1994
Data denuncia: 11/04/1994
PRESENTATA L'8.4.1994

Amministratori

Forma amministrativa adottata

**CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE** Numero amministratori in carica: 3
Durata in carica: 3 ESERCIZI

Elenco amministratori

LIQUIDATORE **AZZARI MARIO**
Nato a CARRARA (MS) il 30/07/1931
Codice fiscale: ZZRMRA31L30B832Q

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA

di Massa-Carrara

Visura storica società di capitale
**S. GIUSEPPE SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A RESPONSABILITA'
LIMITATA**
codice fiscale:

Residenza: CARRARA (MS)
VIA CORVENALE 1/BIS cap 54033

Cariche e poteri **LIQUIDATORE**

Attività, albi ruoli e licenze

Attività

Inizio attività
(informazione storica) Data inizio attività: 03/12/1970

Stato attività Impresa INATTIVA

Classificazione ATECORI
2002 della descrizione attività (informazione di
sola natura statistica) Attività: 45.21.1 - Lavori generali di costruzione di edifici
Importanza: I - prevalente svolta dall'impresa

Storia delle modifiche

Estremi atto di costituzione

Estremi atto di
costituzione Tipo dell'atto: **PUBBLICO, REDATTO DA NOTAIO**
Notaio: F. SAGONE
Numero repertorio: 1092/58
Località: CARRARA (MS)

Informazioni storiche Registro Ditte

Denuncia modifica del
08/08/1995 Data effetto: 08/08/1995
MODIFICA DATI ANAGRAFICI A FRONTE RECUPERO AUTOMATICO DAL MINISTERO FINANZE

Denuncia cessazione del
11/04/1994 Data effetto: 24/03/1994
CESSAZIONE PER CANCELLAZIONE DAL REGISTRO DELLE IMPRESE (DENUNCIA PRESENTATA
L'8.4.1994)

Denuncia modifica del
11/04/1994 Data effetto: 24/03/1994
CESSAZIONE DELL'ATTIVITA' (INIZ. IL 3.12.1970), PER CUI LA SOCIETA' RIMANE

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA

di Massa-Carrara

Visura storica società di capitale
**S. GIUSEPPE SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A RESPONSABILITA'
LIMITATA**
codice fiscale:

INATTIVA (DENUNCIA PRESENTATA L'11.4.1994)

Denuncia modifica del
16/02/1990 Data effetto: 28/06/1988

APERTURA

LIQUIDAZIONE VOLONTARIA

E NOMINA LIQUIDATORE AZZARI MARIO, CON ATTO NOTAIO GUIDO LUCENTINI
N. 169702/6874 (DENUNCIA PRESENTATA IL 21.9.1988)

Denuncia modifica del
16/02/1990 Data effetto: 08/11/1980

RICONFERMA IN CARICA CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE FINO ALL'8.11.1982 (DENUNCIA
PRESENTATA IL 16.2.1990)

Denuncia modifica del
16/02/1990 Data effetto: 24/09/1976

VARIAZIONE POTERI DI FIRMA, NONCHE' RINNOVO CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE FINO
AL 31.12.1978 (PANARELLO GIUSEPPE, PRESIDENTE E FIASCI UGO E LUCCHESI MARIO,
CONSIGLIERI) (DENUNCIA PRESENTATA IL 16.2.1990)

Denuncia modifica del
16/02/1990 Data effetto: 18/06/1975

RINNOVO CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE FINO AL 31.12.1977 (PANARELLO GIUSEPPE,
PRESIDENTE E GIANNELLI MARIO E FRANCI DINO, CONSIGLIERI) (DENUNCIA PRESENTATA
IL 16.2.1990)

Denuncia modifica del
16/02/1990 Data effetto: 10/02/1972

RINNOVO CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE FINO AL 31.12.1974 (PANARELLO GIUSEPPE,
PRESIDENTE E GIANNELLI MARIO E TONETTI FRANCO, CONSIGLIERI) (DENUNCIA
PRESENTATA IL 16.2.1990)

Registro non più tenuto dalla camera di commercio dal 27 gennaio 1997 - in base alla legge 580/1993 Art. 8 Comma 7.

*IL PRESENTE DOCUMENTO VIENE RILASCIATO IN ESENZIONE DELL'IMPOSTA DI
BOLLO E DEI DIRITTI DI SEGRETERIA AI SENSI DELLA LEGGE 27/02/1978 N. 49
AD ESCLUSIVO USO E NELL'ESCLUSIVO INTERESSE DELLA PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE.*

Importo per Diritti: Euro 0

SDM CMLSPS

Data: 16/11/2006 - Ora: 09.09.12

Visura n.: 511611 Pag: 1 Fine

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 16/11/2006

Dati della richiesta	Comune di CARRARA (Codice: B832)	
	Provincia di MASSA	
Catasto Terreni	Foglio: 66 Particella: 816	

Area di enti urbani e promiscui dal 07/09/1977

N.	DATI IDENTIFICATIVI		DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA
			Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	
1	66	816	-	ENTE URBANO	26 95		
Notifica			Partita	1			VARIAZIONE D'UFFICIO del 07/09/1977 n. 42677 in atti dal 20/02/1980

Situazione dell'Immobile dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI		Porz	Qualità Classe	DATI CLASSAMENTO		DATI DERIVANTI DA
					Superficie(m²) ha are ca	Deduz	
1	66	816	-	SEMINATIVO	25 30		
Notifica			Partita	44000			Impianto meccanografico del 02/09/1974

L' intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
N.			
I	SRL SAN GIUSEPPE COOPERATIVA EDILIZIA CON SEDE IN CARRARA		fino al 07/09/1977
DATI DERIVANTI DA			
	Impianto meccanografico del 02/09/1974		

Unità immobiliari n. 1

Rilasciata da: Servizio Telematico

VISURA GRATUITA DA USARE AI SOLI FINI ISTITUZIONALI - VNTMRN

San Carlo PPS.

Data: 16/11/2006 - Ora: 09.09.51

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 16/11/2006

Dati della richiesta	Comune di CARRARA (Codice: B832) Provincia di MASSA
Catasto Terreni	Foglio: 66 Particella: 900

INTESTATO

1	SRL SAN GIUSEPPE COOPERATIVA EDILIZIA CON SEDE IN CARRARA	(1) Proprieta' per 1000/1000
---	---	------------------------------

Situazione dell'Immobile dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Perz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito	
1	66	900		-	SEMINATIVO 2	02 57		Dominicale Euro 1,66 L. 3.213	Agrario Euro 0,53 L. 1.028
Notifica						Partita	44000	Impianto meccanografico del 02/09/1974	

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	SRL SAN GIUSEPPE COOPERATIVA EDILIZIA CON SEDE IN CARRARA		(1) Proprieta' per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA			
Impianto meccanografico del 02/09/1974			

Unità immobiliari n. 1

Rilasciata da: Servizio Telematico

Data: 12/07/2006 - Ora: 09.16.06

Visura n.: 512571 Pag: 1

Fine

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 12/07/2006

Dati della richiesta	Comune di CARRARA (Codice: B832)
Catasto Terreni	Provincia di MASSA Foglio: 66 Particella: 900

INTESTATO

1	SRL SAN GIUSEPPE COOPERATIVA EDILIZIA CON SEDE IN CARRARA	(1) Proprietà per 1000/1000
---	---	-----------------------------

Situazione dell'Immobile dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito.	
1	66	900		-	SEMINATIVO	02 57		Dominicale Euro 1,66 L. 3.213	Agrario Euro 0,53 L. 1.028
Notifica						Partita	44000	Impianto meccanografico del 02/09/1974	

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	SRL SAN GIUSEPPE COOPERATIVA EDILIZIA CON SEDE IN CARRARA		(1) Proprietà per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA			
Impianto meccanografico del 02/09/1974			

Unità immobiliari n. 1

Rilasciata da: Servizio Telematico